

L'amministrazione tributaria finlandese ha riesaminato la situazione di Nokian, decidendo che l'azienda è tenuta a pagare 59 milioni di euro di imposte aggiuntive e interessi relativi all'anno fiscale 2011. Il pagamento dovrà avvenire nel novembre 2017. La somma totale richiesta si divide in 39 milioni di euro di imposte aggiuntive e 20 milioni di euro di multa e interessi fiscali.

La società registrerà le imposte totali complessive nel bilancio del terzo trimestre 2017. Alla base del problema c'è la filiale russa di Nokian. L'Amministrazione fiscale del Paese considera infatti l'impianto russo come un produttore a contratto e quindi ha stabilito che una parte significativa dei profitti della controllata russa dovrebbe essere aggiunta al reddito imponibile di Nokian Tires in Finlandia. In pratica ciò porta ad una doppia imposizione del reddito, cosa contraria agli accordi fiscali esistenti.

La società ritiene infondata la decisione di rivalutazione dell'amministrazione tributaria e farà appello.

© riproduzione riservata
pubblicato il 17 / 10 / 2017